

CRONACA DI FILADELFA

Vittima del dovere

Un altro eroe è stato immolato, il sergente aviatore Gino Gianfelice, il quale, domenica scorsa, è caduto da 1000 piedi di altezza nel campo Mineola, a Hempstead Plains.

Il sergente Gianfelice era stato maestro di aviazione al capitano Resnati. Prima di morire aveva stabilito, con altri aviatori, nel campo Mineola, di seguire, come lo aveva fatto per il Capitano Resnati, di New York on. John Purrow Mitchell, caduto vittima del dovere, e gettare fiori sulla sua salma.

I funerali del nostro eroe hanno avuto luogo l'altro giorno, alla presenza dei rappresentanti dei governi Americano, italiano, inglese e francese.

Dopo la guerra la sua salma sarà portata in Italia per essere interrata nel cimitero di Milano. Gli aviatori americani hanno sparsi dei fiori sul corteo funebre.

UN OSPEDALE PER I BAMBINI DEL MEZZOGIORNO A NAPOLI

Sotto l'alto patronato della signora Antonia Nitti, moglie dell'on. Francesco Nitti, Ministro del tesoro, sorge a Napoli un ospedale per i bambini del mezzogiorno, con preferenza ai nostri orfani di guerra.

La signora Nitti, a proposito di questa nobile ed umanitaria iniziativa, il 4 Maggio u. s. scriveva al signor D. A. Truda, della ditta McDonnell & Truda, Agenti Generali della Transatlantica Italiana, la seguente lettera:

"Ospedale dei Bambini Comitato Promotore. Napoli, li 4 Maggio 1918. Egregio Signore,

L'assistenza civile durante la guerra mi fa fatto notare con dolore la inesistenza a Napoli di un ospedale per bambini. Ho in animo di farlo; e da una prima sottoscrizione tra gli Istituti Bancari ho raccolto i primi due milioni di Lire.

Ora comincio la sottoscrizione tra i privati e mi rivolgo con fiducia anche agli Italiani residenti in America, perchè contribuiscono, oltre che in nome loro, in nome delle ditte che rappresentano.

L'ospedale accorda in preferenza agli orfani della nostra guerra; ma accoglie tutti i bambini infermi delle provincie del Mezzogiorno.

Se il suo cuore Le dice di aiutarli, perdonerà l'ardire. Con un cordiale ed amichevole saluto.

Antonia Nitti"

Il Cav. F. A. Travascio, che in tutte le buone iniziative, si è reso sempre pioniere, ha raccolto subito l'appello e si è messo al lavoro.

L'abbiamo incontrato ieri sera con una scheda di sottoscrizione in mano e fra i primi nomi di sottoscrittori ci è stato dato notare il suo nome per 100 dollari; quello del signor Stefano Caminiti, ex capo stazione aggiunto a Napoli per 50 dollari; Dr. Giuseppe Fabiani \$25, Dr. Ignazio Cortese \$20, Dr. Cesare De Leo \$2, Dr. G. M. De Vecchis \$10, Cav. F. Palumbo \$5, Pasquale Teti \$10, Giovanni Carichio \$2, Dr. P. Assante \$2, Dr. Antonio D. Bove \$15, Farmacista Alfredo D'Alto \$2, Avv. Giovanni Di Silvestro \$20, Farmacista Gennaro Titomanlio \$5. Totale \$268.00.

Dato le molte aderenze del Cav. Travascio, siamo sicuri che anche in questa iniziativa egli si distinguerà e noi lo raccomandiamo a tutti i connazionali perchè gli facilitino il lavoro in quest'alta patriottica iniziativa.

INAUGURAZIONE DI BANDIERE Dal signor Aristodemo Palladino ci si comunica:

Una simpatica cerimonia si svolge domenica scorsa in seno alla Loggia Mario Bianco No. 702, O. F. d'Italia; l'inaugurazione delle bandiere Sociali che ebbe luogo al 3504 Wharton St.

Vi fu una parata riuscitissima; procedeva in testa la Società Tripoli Italiana, che spiegava al vento le sue bandiere; seguiva poscia la Banda "Figli d'Italia" diretta dal maestro Alberto Adellizi e di cui è Manager Aristodemo Palladino, e la loggia Mario Bianco chiudeva il simpatico corteo.

Dovunque esso passava, era fatto segno agli applausi della folla che pigliavasi sui marciapiedi.

Dopo la parata vi fu nei locali della Loggia una cerimonia che lasciò una profonda impressione nell'animo degli astanti. Vennero pronunziati parecchi discorsi; il primo a parlare fu il Venerabile signor Serafino Pucciello; gli tenne dietro il fratello Giovanni Stanzione, che, nella lingua di Washington, spiegò i motivi per cui gli Stati Uniti erano entrati nella conflazione europea e rispose meriti applausi.

L'ex Venerabile, Michele D'Alessandro lanciò l'idea di un Comitato da costituirsi nella Colonia di Gray's Ferry, per raccogliere fondi a pro' dei bisognosi della nostra patria.

Presero poscia la parola successivamente i due Segretari, l'Oratore ed il Grande Deputato Orazio Pisciotta.

In ultimo il fratello Gennaro Luongo parlò del Grande a cui la loggia s'intitola ed illustrò la nuovissima gesta dell'eroico capitano Rizzo.

Chiusa la serie dei discorsi, vi fu un'abbondante banchetta, e si passò qualche ora nella più stretta allegria. Ad un dato momento arrivò all'improvviso il nostro Grande Venerabile Sig. Giuseppe Di Silvestro, vivamente acclamato da tutti i presenti.

Egli parlò a lungo sulla guerra e sull'Ordine e disse che nella concordia sta il segreto della forza e quindi esortò tutti ad essere sempre uniti e compatti.

Riferendosi alla recente vittoria morale conseguita dall'Ordine, disse che egli personalmente, come Giuseppe Di Silvestro, nulla o assai poco avrebbe potuto ottenere; laddove, nella sua qualità di Grande Venerabile dei "Figli d'Italia" in Pennsylvania, aveva avuto agio di provare molte grandi soddisfazioni.

Durante il geniale trattenimento prestò servizio gratuito un'orchestra composta del tesoriere Aniello Stanzione e dei fratelli Luigi Pasucci e Giovanni Stanzione.

Il valente macchietista Antonio Verrone cantò con verme molto canzonette e fu calorosamente applaudito.

L'ARCHITETTO JACKSON E' MORTO J. Elvin Jackson, l'architetto con ufficio al N. 727 Walnut St., del quale si servivano molti contrattori italiani, è morto improvvisamente nei giorni scorsi mentre transitava in carro elettrico.

Egli lavorava attualmente alla Midvale Steel plant di Eddystone.

CONDANNATO PER SPIONAGGIO A New York, il dieci corrente, è stato condannato a dieci anni di carcere per spionaggio che traditore nostro connazionale che risponde al nome di Giovanni De Cecco, impiegato presso la "Italian Translations for the International Bible Students' Association".

LE PERDITE ITALO-AMERICANE IN FRANCIA Durante la settimana scorsa si sono avuti in Francia i seguenti soldati nostri connazionali morti, feriti e perduti in azione. Domenico Patti di Italia, Giorgio Orlando di Mount Vernon, N. H.; William De Luca di Hartford, Conn.; Antonio Amato di Napoli, Italia, e Joseph Gugliuzzone morti in azione. Guido Castiglione, sergente, di St. Paul, Brasile; John Butero di Indiana, Pa.; Antonio Lozzi di Italia e Domenico Tognotti, morti per ferite riportate. Santo Freni di Easton Boston, Mass.; Raffaele Paone, di Middletown, Conn.; Tony Toeci e Joseph Prinza di Brooklyn, feriti gravemente; Felice Barbieri di San Louis, ferito leggermente; Luigi Piccirilli di New Haven, Conn., prigioniero; Ernesto Ferranti di W. Bridgewater, Mass.; Joseph D'Ascenzi di Brooklyn, N. Y.; Domenico Filippello di Italia, Frank Gualtieri di Syracuse, N. Y., e Mario Lucchesi di Lawrence, Mass., perduti in azione; Joseph D'Anna di New Milford, Conn.; Angelo Basso di Bristol Conn.; B. Cuzzipoli di Springdale, Ohio.; e Antonio Penda di Bristol, Conn., prigionieri precedentemente rapportati perduti.

DIVORZIATI La Corte di Common Pleas N. 4 ha decretato il divorzio di Antonio Fratantoni da sua moglie Maria Fratantoni.

PARTITO PER L'EUROPA Il signor Esterino Crudele, caporale del 315.0 Fanteria accampato a Meade, è partito domenica scorsa con il suo Reggimento, composto quasi tutto di italiani, alla volta di Europa per raggiungere, molto probabilmente, la nostra Italia. Il signor Crudele, non avendolo potuto fare personalmente, ci ha incaricato di salutare per lui tutti gli amici e la grande massa dei confratelli dell'Ordine Figli d'Italia. Ci servono da Uniontown che le re dei spaghetti, signor Egisto Lucioni, comproprietario di quel Mazzini's Restaurant, una bella mattina si è svegliato e si è trovato in compagnia di una paffuta neonata di 9 libbre che la sua signora Fernanda gli ha regalato e che egli, in omaggio all'ultima vittoria delle armi italiane, ha deciso di chiamare Piave. E' stato subito notificato suo fratello Florindo in Cleveland per il cui ritorno il Sindaco di Uniontown ha fatto piantonare tutti i pali telegrafici della città per tema che, per l'allegria, egli non vada a darvi di testa con la sua automobile.

RICEVIMENTO NELLA SEDE DEL CIRCOLO PROGRESSIVO ISERNIANO

Dal signor Enrico Damiani ci si comunica quanto segue: Martedì sera, 9 corrente, nella sede del Circolo Progressivo Iserniano, 1108 Passyunk ave., fu dato un ricevimento in occasione del primo anniversario della sua fondazione. La Sala era gremita da quasi tutti i soci, nonché da diversi invitati speciali fra i quali le rappresentanze del Tailor Club e del Circolo Cooperativo dei Muratori Italiani.

Il ricevimento fu dichiarato aperto dal signor Tommaso Scarduzio, presidente del Comitato festa che pronunziò un magnifico discorso. Poscia presentò il Maestro di Cerimonie signor Enrico Damiani che parlò sullo scopo per il quale sono riuniti tutti i Cittadini d'Isernia residenti in questa Città. Prima di chiudere il suo discorso invitò a parlare i signori Avv. Giovanni Di Silvestro, Felice Reale, Dott. Settembre Mammarella, Valentino Ciullo, Giulio Cesare Carunchio, Filippo Palombo ed il giovane baritone Antonio O. Scarduzio. Ognuno degli oratori si congratulò con questa fiorente associazione e alla fine dei loro discorsi riscuotevano fragorosi applausi.

Parlano anche il Presidente del Circolo signor Francesco Onorato che, con gentili parole, ringraziò della loro presenza tutti gli invitati e il signor Michele De Celio, residente in Chester, Pa., in inglese. Chiude la serie dei discorsi il maestro signor Ettore Martini che in ultimo scopre il velo di cui è ricoperta una lapide in marmo, ricordo dei caduti della Città d'Isernia, che hanno

versato il loro sangue per la grandezza dell'Italia, donata dai fratelli Esterino e Ulrico Crudele e lavorata da quest'ultimo.

Il trattenimento si protrasse fino ad ora tarda e vi regnò la massima cordialità. Il comitato festa era così composto:

Presidente, Tommaso Scarduzio; Maestro di Cerimonie, Enrico Damiani; Segretario, Nicola Ciampitti; Tesoriere, Adolfo Evangelista; Nicola Di Lemmo, Michele D'Aleandro, Silvestro Marinelli, Giuseppe Cimone, Umberto Fantini, Antonio Sapienza, Umberto Di Ciurcio.

DISPOSIZIONI PER LA VENDITA DEI GIORNALI Il War Industries Board, a causa della scarsità della carta, ha emanato le seguenti disposizioni, circa la vendita dei giornali, che andranno in vigore col 15 corrente:

1. — Non accettare le copie non vendute, o di ritorno.

2. — Non dare copie di saggio o copie gratis.

3. — Non dare copie a nessuno fuorché a quelli che lavorano in redazione, o quando è richiesto dalla legge nel caso di reclame ufficiale.

4. — Non dare più altre copie gratis a quelli che mettono avvisi, eccetto una sola.

5. — Non spedire nessun giornale di ricambio.

6. — Non comprare giornali usati o all'ingrosso o alla minuta.

Sono perciò avvertiti gli agenti e venditori di ordinare un preciso numero di copie, quante se ne vendono, perchè non si possono accettare le copie di ritorno, secondo la sopradetta ordinanza del War Industries Board".

ORDINE FIGLI D'ITALIA IN AMERICA Grande Loggia di Pennsylvania Elenco delle Logge di questo Stato

GRANDE CONCILIO Grande Venerabile, Di Silvestro A. Giuseppe, 906 Carpenter St., Phila., Grand Ass. Venerabile, Abate Dr. A. E., 617 Larimer Ave., Pittsburgh, Grande Ex. Venerabile, Viglione Antonio, 1212 So. 8th St., Phila., P. Grande Oratore, Zaffiro Antonio, 312 So. 7th St., Reading, Pa.

Grande Segr. Archivista, Perfilia Alfredo, 139 So. 13th St., Phila., Pa. Grande Segr. di Finanza, Di Pao Paolo, 738 Christian St., Phila., Pa. Grande Curatore, Barbaris Gennaro, 14 E. Main St., Uniontown, Pa.

Grande Curatore, Loiacono Salvatore, 710 Erie Ave., Williamsport, Pa. Grande Curatore, Santoro Pasquale, 508 W. Jefferson St., Phila., Pa. Grande Curatore, Cotone Gioacchino, Box 681, Coatesville, Pa. Grande Curatore, Certo Antonio, 906 Webster Ave., Pittsburgh, Pa.

LOGGE 29 SANTO STEFANO DI CAMASTRA di Reading.

30 ALESSANDRO VOLTA, di Easton.

74 PITTSBURGH, di Pittsburgh.

77 ITALIA, di Philadelphia.

128 ENRICO MILLO, di Easton.

138 UFFICIALI BERSAGLIERI di Williamsport.

140 GIULIO CESARE CAPACCIO, di Philadelphia.

141 NAPOLEONE COLAIANNI, di Philadelphia.

145 PRINCIPESSA IOLANDA, di Philadelphia.

146 GIOSE' CARDUCCI di Lock Haven.

149 VITTORIO ALFIERI, di Renovo.

164 FIGLI DI COLOMBO di Ambridge.

165 GIUGLIEMMO MARCONI di Philadelphia.

166 PASQUALE SALINARDI, di Philadelphia.

174 TERZA ITALIA, di Pittsburgh.

187 GABRIELE D'ANNUNZIO, di Philadelphia.

188 ROMA DEI CESARI, di Dubois.

189 DUE PALME, di Clearfield.

193 GIOFFREDO MAMELI di Coatesville.

198 GARIBALDI, di Pittston.

205 LUIGI BASILE, di Philadelphia.

206 LIBERTA', di Brokwayville.

210 PRINCIPE DI PIEMONTE, di Johnsonburg.

213 CARLO PISAGANE, di Phila.

219 ALTAVILLA IRPINA, di Phila.

220 MARIO RAPISARDI, di Phila.

224 CITTADINI ITALO-AMERICANI, di Steelton.

229 VITTORIO EMANUELE III, di Vandergrift.

230 MARSICANA VILLA GLORI, di Gettysburg.

231 GIUSEPPE MAZZINI, di Uniontown.

236 FRATELLI BANDIERA, di Soldier.

251 LIBERTA' E PENSIERO, di Manayunk-Philadelphia.

252 GIUSEPPE VERDI di Frankford, Philadelphia.

265 XX SETTEMBRE, di Phila.

270 LEONARDO DA VINCI, di Washington.

272 CARLO ALBERTO di Harrisburg.

286 FRATELLI CAIROLI, di Ridgeway.

299 TIBERIO EVOLI, di Phila.

305 NUOVA ITALIA, di Aliquippa.

306 ANTONIO MEUCCI, di Norris-town.

310 FRATELLANZA ITALIANA, di Philadelphia.

311 CARLO COLETTI, di Phila.

317 CITTADINI ITALO AMERICANI, di Pittsburgh.

329 S. MICHELE DI SERRASTRETTA, di Steelton.

345 IL ROSETO DI SOLOPACA, di Philadelphia.

357 STABATO MAGGIORE, di Weedville.

369 ITALIA DI BENEFICENZA, di Coraopolis.

412 LUIGI CADORNA, di Phila.

413 SANTE FIORANI, di Lansdale.

425 ANTONINO DI SAN GIULIANO di Philadelphia.

447 TERRA IRREDENTA, di Facony.

450 PROGRESSISTA, di Midland.

451 IL RISVEGLIO, di Erie.

454 CONCORDIA, di Conneville.

462 ALBA NOVA, di Leechburg.

468 S. PIETRO BAZILIA, di Charleroi.

474 MARIA ABRIANI, di Phila.

478 TRENTO E TRIESTE, di Rossiter.

486 DANTE ALIGHIERI, di Chester.

491 LA PACE, di Pittsburgh.

495 GIUGLIEMMO OBERDAN di Philadelphia.

497 VITTORIO EMANUELE II, di Fairchance.

498 GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA, di Philadelphia.

507 REGIA MARINA, di Pittsburgh.

527 FELICE CAVALLOTTI di Phila.

528 CAMILLO BENSIO di CAVOUR, di York.

534 CITTADINI LANCIERI, di Scranton.

539 PIETRO METASTASIO, di Bristol.

541 ANTONIO SALANDRA, di Downingtown.

543 RUGGIERO BONGHI, di Ambler.

547 GIOVANE ITALIA, di Carbondale.

556 PIETRO MICCA, di Republic.

560 GALILEO GALILEI, di Phila.

570 SAVOIA, di Homer City.

577 AMOR DI PATRIA, di Manayunk.

578 SALVATORE SPINUZZA, di North East.

581 GEROLAMO SAVONAROLA, di Philadelphia.

586 REGINA ELENA, di Sharpsburg.

600 EROICO DI Eporium.

601 LEOPOLDO PILLA, di Phila.

602 CIVICA ITALIANA, di Monessen.

608 ELLWOOD CITY, di Ellwood City.

609 VITTORIO IL VITTORIOSO, di Cokesburg.

610 PRINCE TOMMASO DI SAVOIA, di Philadelphia.

611 SILVIO SPAVENTA, di Phila.

612 GIULIO CESARE, di Phila.

613 GIUSEPPE GARIBALDI, di California.

616 NUOVA DUCA DEGLI ABRUZZI, di Bentleyville.

617 FELICE NAZARIO SAURO, di Philadelphia.

618 AMERICO VESPUCCI di Homelburg.

620 CESARE BATTISTI, di Phila.

623 GORIZIA, di Conshohocken.

624 MAGGIO, di Pittsburgh.

631 MUZZIO SCEVOLA, di Phila.

633 GIOVANNI AMEGLIO, di Phila.

634 NUOVA GIUSEPPE MAZZINI, di Scranton.

637 SCHARCO DI MARSALA, di Chester.

642 AVILTA' E PROGRESSO, di Scottsdale.

646 ENRICO PESSINA, di Phila.

647 LA FRATERNA, di Norristown.

651 MATTEO RENATO IMBRIANI, di Jessup.

652 FRANCESCO CRISPI, di Phila.

653 ANTONIO CHINOTTO, di Allentown.

655 SAVERIO FRISCIA, di Norristown.

663 CRISTOFORO COLOMBO, di Belle Vernon.

664 NICCOLO' MACCHIAVELLI, di Avondale.

665 COOPERATIVA TRA CALZOLAI, di Pittsburgh.

666 SICILIA, di Norristown.

667 BALILLA, di Phila.

674 EMANUELE DE DEO, di Phila.

682 TOMMASO CAMPANELLA di Philadelphia.

675 LUIGI ZUPPETTA, di Phila.

678 ETTORRE FIORAMOSCA, di Tyler.

683 GIUSEPPE GIUSTI, di Germantown, Phila.

684 CLEMENTE, di Philadelphia.

686 FERDINANDO DE CINQUE, di Philadelphia.

687 GUIDO BACCELLI, di West Chester.

693 RAFFAELE D'AULISSE BARBOANO di Bryn Marv.

694 GIOVANNI DA VERRAZZANO, di Philadelphia.

695 INDIPENDENTE DI BENEFICENZA, di Pittsburgh.

696 GRAN SASSO D'ITALIA, di Philadelphia.

699 ARNALDO DA BRESCIA, di Philadelphia.

702 MARIO BIANCHI, di Phila.

703 I VESPREI, di Marcus Hook.

706 MASSIMO D'AZEGLIO, di W. Reading.

707 SERAFINO DELLA SALANDEA, di Philadelphia.

713 ROMA, di Carnegie.

714 BERARDINO TELESIO, di Philadelphia.

717 CORNELIA MADRE DEI GRACCHI, di Chester.

718 SIVIO FELICIO, di Phila.

719 CARLO ALTORELLI, di Phila.

720 MARIA MONTESORI, di Phila.

721 Dr. PIETRO FARINATO, di Philadelphia.

726 ENRICO TOTI, di Philadelphia.

729 ORSOGNA, di Philadelphia.

730 ALESSANDRO LA MARMORA, di Lebanon.

731 LA VITTORIA, di Brownsville.

733 FRANCESCO FERRUCCIO, di Philadelphia.

735 AMERICA, di Greensburg.

736 CALABRITTO, di Philadelphia.

737 LUZZI, di Germantown, Phila.

748 FRANCESCO PAOLO TOTI, di Philadelphia.

749 GIOVANNI NICOTERA, di Danmore.

750 UMBERTO I, di Susquehanna.

751 ALLEANZA E VITTORIA, di Kutztown.

752 SERENO, di Philadelphia.

753 MANDAMENTO DI TORRICELLA PELIGNA, di Philadelphia.

756 S. MARIA DI MONTE CASTELLO, di Rankin.

757 PRINCIPE DI UDINE, di Phila.

758 NUOVA TRENTO E TRIESTE, di Canonsburg.

764 DONNA LUISA D'ANNUNZIO, di Manayunk.

765 MICHELANGELO BUONARROTI, di Philadelphia.

766 GIACOMO LEOPARDI di Uniontown.

769 LIBERTA' E CONCORDIA, di Mount Carmel.

770 LUIGI VANVITELLI, di Phila.

771 NUOVA LUIGI